

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 63 del 30/12/2021**

Il Direttore

VISTO il provvedimento redatto dal competente *Ufficio Direzione* relativo a:

“PROCEDURA PER L’ACCESSO DEGLI ESTERNI ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI”;

ivi allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RICHIAMATA la normativa generale di ordinamento e disciplina delle Aziende di Servizi alla persona ed in particolare:

- D.lgs. 241/90
- D.lgs. 207/2001
- L.R. 2/2003
- Lo Statuto dell’ASP
- Il Regolamento che disciplina gli uffici e servizi dell’ASP;

ESAMINATO il testo del suddetto documento che risulta nei suoi contenuti conforme alla normativa vigente;

RITENUTA opportuna la sua approvazione per le ragioni in esso espresse;

CONSIDERATO inoltre che non sussistono vizi od impedimenti di alcuna natura che ne possano impedire l’esecutività;

DETERMINA

DI APPROVARE l’allegato testo di provvedimento che viene classificato con la numerazione e datazione come da intitolazione;

DI DARE ATTO che il presente atto diviene esecutivo con l’apposizione della firma attestante l’approvazione del medesimo;

DI TRASMETTERE il presente atto al competente ufficio per la sua pubblicazione, trasmissione agli eventuali soggetti interessati e conservazione a norma delle norme vigenti.

F.to Digitalmente da



Il Funzionario

RAVANELLO ALBERTO / INFOCERT SPA

PROCEDURA PER L'ACCESSO DEGLI **ESTERNI** ALLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI

Rev. 1 del 28/05/2021

Rev. 2 del 11/10/2021

Rev. 3 del 29/12/2021

Il presente documento è stato elaborato da:

Ruolo	Nome e Cognome	Firma	Data
Datore di Lavoro	Dr. Alberto Ravanello		1 ^a stesura 22/06/2020
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dr. Werther Iotti		Integrazione 25/10/2020 Punto 7.12
Medico Competente	Dr.ssa Manuela Bellelli		Rev. 1 del 28/05/2021 In rosso integrazioni e modifiche, barrato le modalità superate
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Sig.ra Giuliana Cattini		Rev. 2 del 12/10/2021 In rosso integrazioni e modifiche, barrato le modalità superate Rev. 3 del 29/12/2021 In blu integrazioni e modifiche, barrato le modalità superate
Referente Sicurezza	Dott.ssa Maria Grazia Brozzi		

La "data certa" del presente documento è attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o dal rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato.

PROCEDURA OPERATIVA PER LA GRADUALE RIAPERTURA E RIPRESA ATTIVITA' IN SICUREZZA NELLE CRA

Questo documento è un allegato al DVR principale dell'ASP "Magiera Ansaloni"

Ragione sociale	Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"
Sede Legale	Via Carlo Marx n.10 – 42010 Rio Saliceto (RE)
Sede Amministrativa	Via XX Settembre n.4 – 42010 Rio Saliceto (RE)
Datore di lavoro	Direttore – Dr. Alberto Ravanello
RSPP	Studio Alfa – Dr. Werther Iotti
RLS	OSS – Sig.ra Giuliana Cattini
Medico Competente	D.ssa Manuela Bellelli
Attività svolta	Gestione servizi assistenziali anziani non autosufficienti
Numero di lavoratori	130
A.U.S.L. territoriale di competenza della ditta	Reggio Emilia – Distretto di Correggio

Il presente documento è stato predisposto per tenere conto della diffusione del virus CoViD19 ("Coronavirus") in particolare serve per indicare la corretta operatività ed i necessari controlli per riprendere gradualmente le essenziali attività nelle strutture gestite.

Introduzione e riferimenti normativi:

Con Decreto n.109 del 12/06/2020 il Presidente della Regione Emilia Romagna ORDINA di adottare le "Indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle strutture residenziali per anziani e disabili" allegato n. 5, parte integrante e sostanziale del suddetto Decreto.

L' Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 prevede le modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le struttura residenziali della rete territoriale valevoli fino al 30/07/2021.

[Il decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021, proroga lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid – 19 fino al 31 dicembre 2021.](#)

Si tengono in considerazione inoltre le Linee guida condivise tra AUSL Reggio Emilia ed Enti Gestori del 28/05/2021, oltre alla [DELIBERAZIONE dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Reggio Emilia n. 7 del 23 dicembre 2021 "Raccomandazione in merito alle uscite degli ospiti ed all'accesso dei visitatori presso le strutture residenziali per persone anziane e persone con disabilità"](#).
[Decreto Legge 172/2021 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività' economiche e sociali."](#)

[Decreto Legge 221/2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia Covid-19"](#)

[ISTRUZIONE OPERATIVA ASP Magiera Ansaloni PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE VERIFICHE DEL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19](#)

1. Obiettivo

Il presente documento ha l'obiettivo primario di fornire le indicazioni per regolamentare l'accesso alle strutture residenziali da parte dei familiari e delle altre persone che non fanno parte dello staff della struttura con la finalità di garantire innanzitutto la sicurezza della comunità di ospiti preservandola dai rischi dell'infezione COVID-19, oltre a fornire le indicazioni previste dall'Ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 e dalle successive indicazioni normative sopra riportate.

Sono pertanto definite le modalità di organizzazione e gestione degli accessi dei visitatori e dei fornitori nonché gli aspetti relativi alla logistica che garantiscono l'accesso in sicurezza nelle CRA.

2. Ambito di applicazione

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti (Case-Residenza per Anziani n.a. - CRA).

3. Destinatari

Il presente documento ha come destinatari le A.S.P., i Comuni/Unioni di comuni, gli operatori delle strutture, i visitatori e il personale esterno che a diverso titolo accede alla struttura.

4. Misure generali

E' necessario che ogni struttura si doti di un sistema di valutazione che consenta di identificare i soggetti a rischio COVID-19 prevenendone l'accesso e il contatto con gli ospiti.

In particolare, ogni struttura deve interdire l'accesso a tutti coloro che presentino segni e sintomi suggestivi di infezione COVID-19 (anche lievi), o che abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento, negli ultimi 14 giorni.

A tal fine è necessario mettere in atto un **sistema di valutazione** per chiunque debba accedere alla struttura in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino segni e sintomi compatibili con COVID-19, anche di lieve intensità, presenti singolarmente o associati tra loro quali:

- febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5°C);
- tosse;
- astenia;
- dolori muscolari diffusi;
- mal di testa;
- raffreddore (naso chiuso e/o rinorrea);
- mal di gola;
- congiuntivite;
- diarrea;
- vomito;
- aritmia (tachi- o bradiaritmia);
- episodi sincopali;
- anosmia (disturbi nella percezione degli

- difficoltà respiratoria (respiro corto)

odori) o a-disgeusia (disturbi della percezione del gusto).

L'Ordinanza Ministeriale del 08/05/2021 prevede che l'ingresso in struttura sia consentito soltanto a visitatori, familiari o volontari in possesso di Certificazione verde Covid-19 (al momento non disponibili). Il possesso e la presentazione di Certificazioni Verdi Covid-19 non sostituisce il rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio, né l'interruzione dei programmi di screening dove previsti.

L'accesso alle strutture residenziali per anziani è consentito, oltre che ai dipendenti, ai visitatori (familiari, fornitori, volontari) in possesso del green pass.

Dal 30/12/2021 fino al 31/03/2022 l'accesso dei visitatori alle strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie e hospice, di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario.

L'accesso è consentito altresì ai soggetti in possesso di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere b) e c-bis) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso. “

L'accesso è interdetto alle persone che, negli ultimi 14 giorni, abbiano avuto un contatto stretto con casi di COVID-19 inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento, definite come coloro che:

- hanno avuto un contatto stretto o convivono con una persona con diagnosi sospetta o confermata di infezione da coronavirus (COVID-19);
- hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con febbre (in casa, ufficio, lavoro, ecc.);
- hanno avuto un contatto stretto con una o più persone con sintomi compatibili con COVID-19 (in casa, ufficio, lavoro, ecc.);
- hanno ricevuto disposizioni di isolamento domiciliare per COVID-19;
- hanno eseguito un tampone per COVID-19.

L'ordinanza del Ministero della Salute del 08/05/2021 prevede che :

Anche in assenza di fattori di rischio per COVID-19, tutte le persone esterne alla struttura devono indossare i dispositivi di protezione previsti, ovvero la mascherina FFP2, praticare l'igiene delle mani (già all'ingresso della struttura), limitare i tempi di permanenza nella struttura e rispettare la distanza di sicurezza.

INDICAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ADOTTATO:

5. Valutazione dei visitatori e degli operatori esterni rispetto al rischio COVID-19

Tutti gli accessi in struttura devono essere programmati e autorizzati.

Il responsabile **incaricato** della struttura, sulla base della valutazione autorizza l'ingresso in struttura. Deve essere interdetto l'accesso ai visitatori che nella valutazione siano risultati casi o contatti di caso o che abbiano evidenziato sintomi compatibili con COVID-19 o esposizioni a rischio per tale infezione.

Dal 30/12/2021 possono accedere i visitatori, o familiari o volontari in possesso della Certificazione Verde Covid -19 (al momento non disponibile) , ovvero una delle seguenti situazioni:

- certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito della somministrazione della dose di richiamo successivo al ciclo vaccinale primario.
- L'accesso è consentito altresì ai soggetti in possesso di una certificazione verde COVID-19, rilasciata a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione di cui alle lettere b) e c-bis) dell'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni,

dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, unitamente ad una certificazione che attesti l'esito negativo del test antigenico rapido o molecolare, eseguito nelle quarantotto ore precedenti l'accesso. “

- ⊖ ~~Certificato di avvenuta vaccinazione contro il Covid-19 (la validità è dal quindicesimo giorno dopo la somministrazione della prima dose fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale e di nove mesi dal completamento del ciclo vaccinale)~~
- ⊖ ~~Referto di un Tampone molecolare o antigenico eseguito nelle 48 ore precedenti l'ingresso~~
- ⊖ ~~Certificato di fine isolamento in caso di infezione da Covid-19 (validità di 6 mesi a far data dall'avvenuta guarigione)~~

In generale si dovranno seguire le seguenti regole:

- ~~Il **triage telefonico (Allegato 1)** e la valutazione all'ingresso devono essere effettuati da personale individuato dall'azienda e formato per tale funzione, in raccordo con personale sanitario nel caso sia necessario un approfondimento specifico. **soppresso**~~
- Non è consentito l'accesso alla struttura dei visitatori classificati come “soggetto sintomatico” o “un contatto stretto con casi di COVID-19, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento, negli ultimi 14 giorni”.
- Già al momento della prenotazione, la persona che intende far visita a un ospite deve essere informata sugli obiettivi della valutazione, sulla possibilità che possa essere interdetto l'ingresso e dei rischi per la salute degli ospiti e delle possibili conseguenze per il visitatore in caso di dichiarazioni mendaci. Per facilitare l'illustrazione di queste informazioni si propone la condivisione di un **“patto di corresponsabilità” con tale visitatore (vedi Allegato 2), da far sottoscrivere al momento dell'accesso in CRA.**
Si propone anche un patto di corresponsabilità, ovvero di condivisione del rischio previsto per le uscite (vedi Allegato 2 bis).
- ~~È sconsigliato l'accesso di minori <6 anni per i quali non sia possibile garantire le il rispetto delle misure di prevenzione~~

Per facilitare la valutazione dei visitatori viene proposta una Check list che contiene tutti gli elementi sufficienti e necessari per una **valutazione del rischio COVID-19 (vedi Allegato 3 revisionato).**

- La Check list registra anche l'esito della valutazione (autorizzazione sì/no) e i riferimenti del visitatore che potranno essere messi a disposizione delle autorità sanitarie per le indagini epidemiologiche in caso di focolaio di infezione. Pertanto, la struttura è tenuta a conservare per un periodo di almeno 14 giorni tutte le schede compilate
- La **Check list** deve essere compilata in occasione dell'accesso in struttura.
- Al fine di facilitare la consultazione delle liste, la struttura deve dotarsi di **un'agenda di prenotazione (Registro)** dove riportare gli estremi dei visitatori, degli ospiti visitati, delle date e delle valutazioni e l'autorizzazione all'ingresso (**vedi Allegato 4 revisionato**).

6. Quando non autorizzare l'accesso del visitatore

- Qualora durante le valutazioni dovesse emergere anche un solo fattore di rischio per COVID-19, la visita non può essere autorizzata.
- Il visitatore deve essere invitato a rivolgersi al proprio medico curante per gli accertamenti del caso.
- Nell'elenco dei visitatori deve essere tenuta traccia della mancata autorizzazione all'accesso. In caso di successiva richiesta, dovrà essere valutato il periodo trascorso dall'ultima valutazione e la risoluzione delle cause della mancata autorizzazione all'accesso.
- In caso di non autorizzazione, per quanto riguarda i familiari e gli altri affetti, è comunque sempre opportuno proporre le modalità alternative di contatto con il proprio caro qualora possibili (es. videochiamata).

7. Organizzazione delle visite

7.1 Prima dell'accesso in struttura (programmazione e prenotazione delle visite)

- Al fine di garantire il giusto distanziamento ed evitare i contatti diretti tra chi accede e con gli ospiti, la numerosità dei visitatori compresenti in strutture deve essere definita in funzione degli spazi di visita e della possibilità organizzativa di garantire la massima sicurezza per l'ospite ed il visitatore (Vedi Istruzioni operative **allegati 6 – 7 - 8**). Qualora vengano meno, anche temporaneamente, queste condizioni, le visite devono essere sospese.
- Le visite sono programmate telefonicamente, in anticipo rispetto al momento dell'accesso.
- Accessi diretti alla struttura, senza una programmazione, non saranno consentiti a meno di situazioni emergenziali o improrogabili, ma sempre dietro valutazione e autorizzazione del responsabile della struttura.
- Al fine di garantire l'accesso in sicurezza a tutti i visitatori è necessario definire un sistema di programmazione e prenotazione con fasce orarie e/o giornate coincidenti con la possibilità di controllo degli ingressi. Sarà fatto il possibile per garantire di norma la possibilità per ciascun ospite di ricevere almeno una visita settimanale, con priorità agli ospiti il cui stato di salute impone la ripresa dei contatti con i familiari, anche prevedendo un aggiornamento del progetto personalizzato dell'ospite (PAI), tenendo conto degli attuali bisogni, desideri e aspettative, nel rispetto delle misure/procedure previste a tutela della sicurezza.
- Al momento della programmazione della visita, devono essere fornite tutte le informazioni sulle modalità di accesso e sui criteri adottati per prevenire l'ingresso di visitatori con infezione COVID-19.
- Al momento della prenotazione si raccomanda di fornire ai visitatori:
 - la spiegazione sui rischi COVID-19 per le persone fragili e le conseguenti motivazioni sulle modalità di accesso contingentato;
 - le raccomandazioni sui comportamenti da mantenere in attesa del giorno della visita;
 - le raccomandazioni sui dispositivi di protezione e i comportamenti da mantenere durante la visita;
 - le istruzioni sulle modalità di accesso e svolgimento della visita;
 - di comunicare tempestivamente alla struttura la comparsa di sintomi o eventuali esposizioni a rischio per COVID-19 che dovessero verificarsi tra il giorno di prenotazione e quello programmato per la visita.
- Al momento dell'accesso, verrà effettuato il triage con misurazione della temperatura corporea, **tramite termoscanner, verrà sottoscritto il Patto di corresponsabilità e la check list.**
- L'elenco delle prenotazioni e le Check list compilate, con i riferimenti dei visitatori, dovranno essere conservati in struttura per un periodo di **14** giorni. Su richiesta deve essere fornita una copia al visitatore.

7.2 Ingresso personale esterno addetto alla cura della persona

- Rientrano in questa categoria tutti gli operatori che hanno un contatto prolungato con gli ospiti, come ad esempio: parrucchiere, podologo, ecc.
- Il personale preposto in struttura deve effettuare un TRIAGE al fine di monitorare la temperatura corporea, l'eventuale presenza di segni e sintomi d'infezione Covid-19 (**vedi Allegato 3**). Qualora ci fosse fattore di rischio, l'ingresso deve essere interdetto.
- La struttura dovrà conservare i nominativi ed i recapiti del personale esterno, unitamente al calendario degli accessi ed il nominativo degli ospiti ai quali hanno effettuato la prestazione.
- La permanenza del suddetto personale deve essere strettamente limitata all'esecuzione delle prestazioni.
- In considerazione del fatto che la natura delle prestazioni prevede un contatto ravvicinato valgono le seguenti disposizioni:

- a. L'uso della **mascherina FFP2** è obbligatorio a partire dall'ingresso in struttura (non quelli a valvola)
- b. La mascherina chirurgica (dove è tollerata) deve essere indossata dall'ospite durante tutta la durata della prestazione
- c. Dovrà essere posta la massima attenzione all'igiene delle mani (prima e dopo l'intervento)
- d. Evitare trattamenti che prevedono l'uso del vapore o che possono generare aerosol
- e. Utilizzare (quando possibile) materiale monouso
- f. L'accesso degli ospiti nelle aree adibite al trattamento ed il distanziamento tra gli anziani dovrà rispettare quanto definito dalle disposizioni nazionali e regionali.

7.3 Allestimento degli spazi di visita agli ospiti

- Laddove possibile, soprattutto in condizioni metereologiche favorevoli, compatibilmente con le condizioni dell'ospite, è preferibile l'allestimento di aree di visita in spazi esterni (giardini, cortili), purché possano essere rispettati i requisiti di distanziamento fisico e, in generale, le regole di igiene e sicurezza.
- Le visite all'interno della struttura devono essere effettuate in locali specificatamente adibiti, separati dalle aree comuni e da quelle frequentate dagli altri ospiti e dagli operatori della struttura.
- Per le visite condotte all'interno della struttura occorre individuare spazi e luoghi dedicati che garantiscano il rispetto del distanziamento sociale (segnaletica a pavimento o altri mezzi presenti in struttura) e delle norme igieniche, prevedendo per tali visite orari adeguati e compatibili con le attività degli altri ospiti;
- Deve essere garantita un'adeguata aerazione dei locali adibiti alle visite; in particolare tra un turno e l'altro. Laddove possibile, areare i locali anche durante le visite con la premura di non collocare le postazioni di visita in corrispondenza di flussi d'aria che potrebbero investire postazioni diverse.
- Le superfici dovranno essere disinfettate, tra una visita e l'altra e al termine del turno visite, con alcool al 70% o ipoclorito 0,1%, con particolare attenzione agli elementi che vengono più frequentemente toccati con le mani e alle superfici di appoggio.
- Nei luoghi adibiti alle visite devono essere sempre disponibili dispenser di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani in numero congruo con quello dei visitatori e facilmente accessibile in ogni momento durante la visita.
- Se la visita viene effettuata al letto dell'ospite per impossibilità a muoversi (fine vita, fratture, allettamento, ecc.), occorre prevedere la presenza di un solo familiare/congiunto, areare la stanza dopo la visita esterna e sanificare superfici di appoggio e/o sedia utilizzata (**vedi Istruzione Operativa ASP Magiera Ansaloni del 28/05/2021**)
- Nello spazio adibito alle visite, è opportuno prevedere l'affissione di poster o l'utilizzo di altro promemoria sui comportamenti corretti da tenere durante la visita.
- Gli ascensori possono essere utilizzati solo se i locali adibiti alle visite non sono raggiungibili con altri strumenti. I pulsanti degli ascensori devono essere puliti frequentemente. Saranno collocati in adiacenza dispenser di gel igienizzanti per la pulizia delle mani dopo l'utilizzo dei pulsanti.

7.4 Gestione della visita

- Le visite possono avere una durata indicativa di 30 minuti e non sarà permesso l'accesso di più di **due** visitatori per ospite per evitare congestionamento delle aree visita.
- In generale, è vietato l'accesso dei visitatori ai locali diversi da quelli adibiti alle visite. È possibile una deroga solo per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. nel caso di fine vita **o nel caso di anziani allettati e difficilmente trasferibile**) e su autorizzazione del responsabile di struttura, che provvede a definire anche le modalità di accesso in sicurezza.

7.5 Definizione dei percorsi di ingresso e uscita

- Saranno organizzati dei percorsi di ingresso ed uscita differenziati, per evitare sovrapposizioni tra i flussi in uscita e quelli in ingresso, **se non possibile gli orari delle visite terranno in considerazione il tempo necessario ad evitare sovrapposizioni**

- Per diminuire il rischio di sovrapposizioni, si dovrà raccomandare la puntualità e di non anticipare l'arrivo rispetto all'orario dell'incontro.
- Qualora siano disponibili diversi spazi di visita, è preferibile utilizzare quelli più facilmente accessibili dall'esterno (percorso più breve).

7.6 Cosa può o deve fare il visitatore

- I visitatori all'ingresso in struttura devono praticare l'igiene delle mani (frizione con soluzione idroalcolica), prima dell'incontro con l'ospite. In generale, si raccomanda un ricorso frequente all'igiene delle mani; in particolare prima e dopo l'uso del bagno.
- Durante la visita deve essere mantenuta una distanza minima di 1 metro dall'ospite e **almeno 2 metri** dalle altre persone.
- Si raccomanda al visitatore di recarsi alla visita provvisto di mascherina **FFP2**, non è consentito l'uso di filtranti facciali con valvola. La mascherina deve essere indossata durante tutto il tempo della permanenza in struttura, coprendo naso e bocca.
- È consentito portare beni di conforto, previa autorizzazione del responsabile di struttura, purché confezionati. Gli alimenti non potranno essere consumati durante la visita, **le confezioni dovranno essere sanificabili secondo le procedure ordinarie**
- È consentito conferire indumenti che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile a temperature di 60-90°C.
- Altri oggetti, non sanificabili, potranno essere introdotti solo previa autorizzazione del personale.
- Oggetti personali del visitatore andranno collocati all'interno di un sacchetto di plastica sino al termine della visita.

7.7 Cosa non può o non deve fare il visitatore

- Non è consentito il contatto diretto e prolungato con l'ospite; **è consentito un contatto tra le mani previo lavaggio idroalcolico delle mani da effettuarsi prima e dopo il contatto, devono essere evitati i baci e gli abbracci.**
- Non è possibile condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette, piatti, bicchieri, posate, cibo, ecc.
- Non è consentito spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita o interagire con l'ambiente circostante.
- Non è consentito l'accesso alle aree di degenza.
È possibile una deroga per i casi di estrema necessità o indifferibilità (es. fine vita) e su autorizzazione del responsabile della struttura.

7.8 Supporto ai visitatori

- Gli operatori della struttura sono disponibili durante le visite dei parenti/familiari a dare supporto informativo nel rispettare le misure di igiene da adottare. Il personale individuato per questa funzione è adeguatamente formato, tenuto conto di competenze specifiche e attitudine.
- Gli operatori possono anche intervenire per correggere rapidamente eventuali comportamenti non conformi, spiegando l'importanza di ottemperare alle misure di prevenzione e la responsabilità personale di ciascuno anche richiamando l'impegno sottoscritto in fase di ammissione.
- Come ulteriore supporto, è prevista l'esposizione di promemoria visivi (cartelli), che riassumono le raccomandazioni sui comportamenti da tenere durante la visita, predisposti con materiali che ne consentano la sanificazione.

7.9 Se il visitatore mette in atto comportamenti a rischio

- Qualora un visitatore non sia in grado di attenersi alle indicazioni, anche dopo sollecitazioni da parte del personale, deve essere allontanato dalla struttura. In questi casi, promuovere le modalità alternative di contatto a distanza e provvedere all'attuazione di azioni precauzionali, oltre che a

rilevazioni e controlli dello stato di salute del parente/visitatore stesso che può diventare un soggetto potenziale di trasmissione del virus,

7.10 Dopo la visita

- È opportuno invitare il visitatore a segnalare tempestivamente al personale incaricato della struttura ogni eventuale cambiamento dello stato di salute (es. febbre, sintomi respiratori) nei 14 giorni successivi alla visita. Tale disposizione è particolarmente importante per consentire di tracciare i potenziali contatti e provvedere ad eventuali isolamenti precauzionali.

7.11 Alternative alle visite

- In funzione delle condizioni dell'ospite potranno essere mantenute modalità di incontro alternative alle visite, ad esempio, attraverso l'uso di videochiamate mediante smartphone, tablet o computer. Queste modalità non sono sostitutive della visita ma possono essere proposte come opportunità aggiuntiva ordinaria per permettere un contatto più frequente rispetto alle disponibilità imposte dalla programmazione delle visite.

7.11 bis Uscite programmate degli ospiti

L'Ordinanza del 08/05/2021 prevede la possibilità di rientri in famiglia e uscite programmate. La raccomandazione fino a nuove disposizioni è quella di consigliare una uscita programmata ogni 15 giorni in modo da poter verificare la comparsa di sintomi nell'ospite e sottoporlo a screening con tampone antigenico. In considerazione del rientro in comunità ricordare ai familiari le buone norme a tutela dell'ospite e della comunità facendo sottoscrivere il Patto di corresponsabilità (allegato 2bis)

Al rientro previsto un periodo di quarantena di almeno 5 giorni con tampone antigenico in uscita.

7.12 Ulteriori precauzioni anti-contagio

- Per adempiere alle indicazioni della Regione e per evitare ogni possibilità di trasmissione del virus dall'esterno all'interno delle strutture ASP, saranno preparati dei Kit da consegnare in dotazione al fornitore, manutentore o visitatore esterno (come visitatore esterno si intendono anche le commissioni AUSL o altro ente di controllo) che entra nelle CRA.
- **Non si utilizza il kit per le visite programmate, il familiare/visitatore dovrà essere munito di FFP2**

Cosa si intende per Kit visitatore:

1. il kit deve essere contenuto in una busta chiusa
 2. fuori dalla busta chiusa con pennarello nero ci deve essere scritto "kit visitatore"
 3. dentro ci devono essere: cuffia, mascherina chirurgica, camice monouso, due guanti e due copriscarpe
 4. saranno messi a disposizione almeno una decina di kit (per essere a disposizione di chi arriva subito dopo il tornello d'ingresso, posizionati su di un tavolino e riassortiti in base al consumo).
- Inoltre i visitatori esterni saranno avvertiti che il kit è da utilizzare all'interno della struttura ad eccezione che nelle zone rosse, dove è necessario vestirsi come definito negli appositi cartelli che obbligano l'utilizzo di specifici DPI e vestizioni gli operatori: il kit visitatore "non è idoneo nella zona rossa delimitata dalle bandelle".

PERSONALE COINVOLTO:

- COORDINATORE
- R.A.A. / Animatore
- OSS incaricato all'accoglienza

TEMPI E SPECIFICHE MODALITA':

si rimanda agli Allegati in cui vengono specificati tempi e modalità per ogni Casa Residenza Anziani

ALLEGATI:

1. Sequenza intervista telefonica ~~soppresso~~
2. Patto di corresponsabilità, **ovvero condivisione del rischio**
- 2 bis **Patto di corresponsabilità visite esterne**
3. Check list di valutazione all'ingresso del visitatore rev 2021
4. Lista prenotazione visite rev 2021
5. Formazione specifica 2021
6. Procedura specifica per "CRA di San Martino in Rio" rev. 2021
7. Procedura specifica per "CRA di Rio Saliceto" rev. 2021
8. Procedura specifica per "CRA di Campagnola Emilia" rev. 2021
9. Regolamento per i Visitatori rev. 2021

Allegato 2 – Patto di corresponsabilità

Gentile Familiare / Visitatore dell'Ospite _____

Le persone anziane e le persone con disabilità, affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2), a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi caratterizzate dal tasso più elevato di possibili esiti infausti.

Per questi motivi, l'accesso di parenti e visitatori alla struttura è limitato a soli casi autorizzati dal Responsabile della Struttura, che è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

Per permetterLe di visitare i suoi Cari e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti gli ospiti della nostra comunità, dobbiamo chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19. Per questo scopo, ogni accesso alla struttura andrà prenotato e autorizzato da parte della struttura. Pertanto, Le chiediamo la disponibilità a fornire le informazioni richieste al personale incaricato della struttura, per le necessarie valutazioni per effettuare la visita in sicurezza. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti, gli incontri verranno sospesi fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.

Inoltre, Le vorremo dare alcune raccomandazioni per aiutarLa a ridurre i rischi per Lei e per i suoi Cari.

Nei giorni che precedono la visita, per quanto possibile, riduca le occasioni di permanenza in luoghi chiusi, frequentati da altre persone e quando è fuori casa Le consigliamo di:

- Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Indossare la mascherina chirurgica se deve entrare in un luogo chiuso frequentato da altre persone. In ogni caso, segua le indicazioni della sua Regione e del suo Comune (in alcune zone, se esce di casa la mascherina è sempre obbligatoria). Nel caso non riesca a trovare le mascherine chirurgiche, usi una mascherina di stoffa lavabile.
- Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base di alcol, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell'ascensore, ecc.).
- Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani.
- In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l'uso nei rifiuti indifferenziati (se non ha un fazzoletto di carta non usi le mani, ma copra la bocca e il naso con l'incavo del braccio piegato).
- Lavare subito e bene le mani appena rientrato in casa.

Nel giorno della visita, quanto è in compagnia del suo Caro, si ricordi di:

- Mantenere una distanza minima di 1 metro dal suo Caro, durante tutta la durata della visita.
- Praticare l'igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica), in particolare nel momento precedente l'incontro con l'ospite. Inoltre, l'igiene delle mani deve essere praticata in tutte le occasioni nelle quali si tocca il viso o entra in contatto con oggetti che ha portato dall'esterno e in particolare prima e dopo l'uso del bagno.
- Munirsi della mascherina **FFP2**! Ricordi di averla con sé al momento della visita, la dovrà indossare durante tutta la permanenza nella struttura, coprendo naso e bocca (se ha bisogno, chiedi l'aiuto del personale che le indicherà come indossarla o come fare se non riesce a farla aderire al volto).

- Chiedere l'autorizzazione del responsabile di struttura, per poter portare generi di conforto, come alimenti (questi possono essere solo quelli confezionati e non potranno essere consumati durante la visita). Potrà portare indumenti che dovranno essere preferibilmente in cotone o in altro tessuto lavabile a temperature di 60-90°C. Se vorrà portare altri oggetti, non sanificabili, dovrà richiedere prima l'autorizzazione del personale.

Durante la visita non potrà essere consentito:

- Il contatto diretto e prolungato con l'ospite; purtroppo si dovranno evitare i baci e gli abbracci.
- Condividere oggetti con altri ospiti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo, ecc.
- Spostarsi liberamente all'interno dell'area di visita o interagire con l'ambiente circostante. Si attenga strettamente alle indicazioni sui percorsi di ingresso e di uscita che le verranno indicati. Cerchi di arrivare poco prima della visita (per evitare di dover aspettare troppo) e Le chiediamo di lasciare la struttura quanto prima.
- Accedere alle altre aree/nuclei della struttura al di fuori degli spazi previsti e concordati per la visita.

Dopo la visita, Le chiediamo di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi alla visita. In questo modo ci darebbe la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza dei nostri ospiti. Inoltre, le raccomandiamo di rivolgersi al suo medico per tutte le valutazioni del caso.

Per ogni necessità o aiuto può rivolgersi agli operatori della struttura che sapranno aiutarla. Può altresì contattare direttamente i numeri messi a disposizione.

La ringraziamo per collaborare con noi a proteggere la salute dei Vostri cari.

Sicuri della vostra collaborazione, le porgiamo i più cordiali saluti.

La Direzione dell'ASP "Magiera Ansaloni"

Per accettazione

FIRMA DEL FAMILIARE

FIRMA DEL FAMILIARE

DATA

GRADO DI PARENTELA CON L'OSPITE

GRADO DI PARENTELA CON L'OSPITE

Allegato 2 bis – Patto di corresponsabilità accompagnamento esterno alla struttura/uscite programmate

Gentile Familiare/ Visitatore, dell’Ospite _____

Le persone anziane e le persone con disabilità, affette da patologie croniche o disabilitanti costituiscono la fascia di popolazione più vulnerabile, in caso di contagio da nuovo Coronavirus (SARS-CoV-2), a sviluppare evoluzioni del quadro clinico gravi caratterizzate dal tasso più elevato di possibili esiti infausti.

Per permetterLe di accompagnare all’esterno della struttura il suo Caro e allo stesso tempo garantire la sicurezza di tutti gli ospiti della nostra comunità, dobbiamo chiedere la Sua collaborazione per prevenire ogni possibile contagio da COVID-19.. Pertanto, Le chiediamo la disponibilità a fornire le informazioni richieste al personale incaricato della struttura, per le necessarie valutazioni per effettuare l’accompagnamento all’esterno in sicurezza. Se, in ogni momento, dovessero venire meno le condizioni che garantiscono la sicurezza degli ospiti, le uscite all’esterno verranno sospese fino al momento in cui tali condizioni non vengano ripristinate.

Inoltre, Le vorremo dare alcune raccomandazioni per aiutarLa a ridurre i rischi per Lei e per i suoi Cari.

Nei giorni che precedono l’uscita, per quanto possibile, riduca le occasioni di permanenza in luoghi chiusi, frequentati da altre persone e quando è fuori casa Le consigliamo di:

- Rispettare il distanziamento sociale mantenendo almeno un metro di distanza dalle altre persone.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Indossare la mascherina FFP2 se deve entrare in un luogo chiuso frequentato da altre persone.
- Utilizzare spesso i prodotti igienizzanti per le mani a base di alcol, soprattutto dopo il contatto con oggetti toccati continuamente da altre persone (ad esempio, i carrelli della spesa, le maniglie sui mezzi pubblici, i pulsanti dell’ascensore, ecc.).
- Evitare di toccarsi bocca, naso e occhi con le mani, soprattutto quando è in luoghi pubblici e senza aver prima igienizzato le mani.
- In caso di starnuti o colpi di tosse, coprire la bocca e il naso con un fazzoletto di carta che va gettato subito dopo l’uso nei rifiuti indifferenziati (se non ha un fazzoletto di carta non usi le mani, ma copra la bocca e il naso con l’incavo del braccio piegato).
- Lavare subito e bene le mani appena rientrato in casa.

Nel giorno previsto per l’accompagnamento del Suo Caro all’esterno , si ricordi di:

- Mantenere una distanza minima di almeno 1 metro dal suo Caro, durante tutta la durata dell’uscita esterna.
- Praticare frequentemente l’igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica), in particolare nel momento precedente l’incontro con l’ospite. Inoltre, l’igiene delle mani deve essere praticata in tutte le occasioni nelle quali si tocca il viso o entra in contatto con oggetti che ha portato dall’esterno e in particolare prima e dopo l’uso del bagno.
- Munirsi della mascherina FFP2! Ricordi di averla con sé al momento dell’accesso in Strutturata, la dovrà indossare durante tutta la permanenza nella struttura e sempre in presenza del Suo Caro, coprendo naso e bocca (se ha bisogno, chiedi l’aiuto del personale che le indicherà come indossarla o come fare se non riesce a farla aderire al volto).

Durante l’accompagnamento all’esterno non potrà essere consentito:

- Il contatto diretto e prolungato con l’ospite; purtroppo si dovranno evitare le strette di mano, i baci e gli abbracci.
- Cerchi di arrivare poco prima dell’ora prevista per l’accompagnamento all’esterno (per evitare di dover aspettare troppo) e Le chiediamo di lasciare la struttura quanto prima.

- Non frequenti luoghi affollati insieme al Suo Caro, e mantenga sempre il distanziamento, l'igiene frequente della mani e la mascherina FFP2 in presenza del Suo Caro, faccia per favore rispettare le suddette indicazioni alle persone che eventualmente incontrerete

Dopo l'accompagnamento del Suo Caro all'esterno, Le chiediamo di informarci immediatamente qualora dovesse manifestare febbre e/o segni e sintomi simil-influenzali (tosse, mal di gola, raffreddore, respiro affannoso/difficoltà respiratorie, dolori muscolari diffusi, mal di testa, diarrea, vomito, perdita del senso del gusto, perdita del senso dell'olfatto, congiuntivite, astenia) nei 14 giorni successivi all'uscita. In questo modo ci darebbe la possibilità di mettere in atto ulteriori misure preventive atte a garantire la sicurezza dei nostri ospiti. Inoltre, le raccomandiamo di rivolgersi al suo medico per tutte le valutazioni del caso.

Per ogni necessità o aiuto può rivolgersi agli operatori della struttura che sapranno aiutarla. Può altresì contattare direttamente i numeri messi a disposizione.

La ringraziamo per collaborare con noi a proteggere la salute dei Vostri cari.

Sicuri della vostra collaborazione, le porgiamo i più cordiali saluti.

La Direzione dell'ASP "Magiera Ansaloni"

Per accettazione

Il familiare

Grado di parentela

Data _____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allegato 4 – Lista prenotazioni per le visite

COGNOME	NOME	NOME Ospite	Data Visita	Orario Visita	Esterno con 1 requisito valido	Interno/ parete/ abbracci	AUTORIZZAZIONE
							Si / No

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Allegato N.5 - Formazione

Rio Saliceto, 27/05/2021

OGGETTO: Formazione dipendenti allo scopo di adempiere all'ordinanza ministeriale del 08/05/2021 relativa alle indicazioni per l'accesso di visitatori ed operatori esterni alle strutture residenziali per anziani, al fine di garantire la sicurezza della comunità di ospiti preservandola dai rischi dell'infezione COVID-19.

Con la presente si attesta che in data 27/05/2021 dalle ore 13.30 alle ore 14.00 il sottoscritto Direttore ha proceduto alla formazione dedicata ai dipendenti che dovranno organizzare gli incontri con i parenti e provvedere alla prima chiamata per la fissazione dell'appuntamento con relativo screening telefonico.

Si sono pertanto definite le modalità di organizzazione e gestione degli accessi dei visitatori nonché gli aspetti relativi alla logistica che garantiscono l'accesso in sicurezza nelle residenze. Si è esplicitata la necessità di mettere in atto un sistema di valutazione per chiunque debba accedere alla struttura residenziale in modo tale da consentire l'identificazione immediata di persone che presentino segni e sintomi compatibili con COVID-19, oppure che abbiano avuto un contatto stretto con casi positivi al virus, inclusi i casi sospetti ancora in fase di accertamento.

Si è condiviso con i partecipanti alla formazione che, anche in assenza di fattori di rischio per COVID-19, tutte le persone esterne alla struttura devono indossare i dispositivi di protezione previsti, ovvero la mascherina FFP2, praticare l'igiene delle mani, limitare i tempi di permanenza nella struttura e rispettare la distanza di sicurezza.

In particolare si sono trattati i seguenti argomenti:

- Numero di parenti per ogni turno di visite, con durata massima di visita di 30 minuti;
- Luoghi dove effettuare le visite e strategie per attuare il distanziamento previsto di almeno un metro, disponibilità di gel disinfettante mani;
- Individuazione dell'iter organizzativo da seguire tramite specifica procedura con attribuzione delle responsabilità;
- Sequenza per effettuare la prenotazione dell'ingresso in struttura, al fine di creare il calendario delle visite per ogni struttura nel giorno prestabilito, nello specifico si realizza:
 - la compilazione del registro prenotazioni (allegato 4)
- Regolamento per i visitatori (in formato plastificato) e la sua collocazione;
- Gestione degli anziani per portarli nel luogo dell'incontro;
- Modalità di accoglienza dei parenti, prevedendo una postazione apposita dove l'operatore designato:
 - realizza il triage tramite check list (allegato 3),
 - illustra e fa firmare il patto di corresponsabilità (allegato 2),
 - misura la temperatura tramite termoscanner,
 - conclude la compilazione del registro nella parte autorizzativa (allegato 4),
- Modalità di controllo da parte dell'operatore sul rispetto delle regole da osservare;
- Tenuta dei registri con la documentazione prodotta per 14 giorni.

Dipendenti presenti alla formazione:

Cognome	Nome	Ruolo	Firma
FERRARI	FRANCESCO	COORDINATOR E	
MUNARI	KATIA	RAA	
LIBASSI	MORENA	RAA	

Il Direttore



Dott. Alberto Ravanello

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.